



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIEI

UNITÀ ORGANIZZATIVA /

UNITÀ' ORGANISATIVA:

PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ *PIAN DI CONC FINANZIÈL*:

CAPITOLI/CAPİTOI:

RESPONSABILE/ *RESPONSÀBOLA*:

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/

SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIEI

1.3.2.15.8 - 3.1.2.1.999

3130/03 – 2449/02

dott.ssa/d.ra Paola Rasom

DETERMINAZIONE / *DETERMINAZION* N.

365

- ANNO / *AN* 2022

assunta in data / *touta ai*

26 ottobre 2022 / *26 de otober del 2022*

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Interventi educativi domiciliari in favore di utenti residenti in Val di Fassa – impegno di spesa fino al 31/12/2022 (Cig ZDB3853275).

SE TRATA: *L.P. dai 27.07.2007, n. 13: Intervenc educatives a cèsa en favor de utenc enciasè te Fascia – empegn de la speisa enscin ai 31 de dezember del 2022 (Cig ZDB3853275).*

DETERMINAZIONE N. 365/2022

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Interventi educativi domiciliari in favore di utenti residenti in Val di Fassa – impegno di spesa fino al 31/12/2022. (Cig. ZDB3853275)

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponentiale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 7-2022 del 29 marzo 2022;
- il P.E.G. per il 2022-2024, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 26/2022 del 31 marzo 2022;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamata la deliberazione del Consei de Procura n. 3/2021 del 7/01/2021, con la quale è stato affidato all'ass.soc. dott.ssa Paola Rasom l'incarico di svolgere per gli anni 2021-2022 le funzioni e le mansioni di Coordinatore Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

vista la L.P. 27 luglio 2007, n. 13 sui servizi socio-assistenziali in provincia di Trento, che prevede che il Comun general de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali, tra cui anche l'intervento di educativa domiciliare in favore di minori e giovani, finalizzato a sostenere il loro sviluppo favorendo il recupero delle competenze educative del/dei genitori o delle figure parentali di riferimento, con l'assunzione dei relativi oneri a carico dell'ente;

richiamate le Determinazioni provinciali per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali, approvate con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2422 del 09.10.2009 e n. 2879 del 27.11.2009, e poi modificate in parte con le deliberazioni n. 399 del 2/3/2012, n. 1013 del 24/05/2013, n. 2013 del 24/11/2014, n. 2094 del 20/11/2015, n. 1863 del 21 ottobre 2016 e n. 1548 del 22/07/2017, e successive deliberazioni di aggiornamento n. 1548 del 22.09.2017, n. 1292 del 20.07.2018, n. 1985 del 12.10.2018, nr. 1116 del 29 luglio 2019 e nr. 911 del 28.05.2021, che disciplinano le modalità per l'accesso ai servizi, lo svolgimento dei medesimi e i criteri di compartecipazione degli utenti alla spesa;

richiamate le Determinazioni nr. 74 dell'11/03/2022, nr. 102 del 12/04/2022, nr. 194 del 23/06/2022, nr. 213 del 20/07/2022, nr. 267 del 31/08/2022 e nr. 294 del 19/09/2022 con la quale la Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali in considerazione dei bisogni emersi dalla valutazione professionale di alcune situazioni in carico all'area minori e famiglie, ha individuato la Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo per la messa a disposizione di personale assistente educatore per l'attivazione di interventi di educativa domiciliare in favore di utenti residenti in Val di Fassa;

considerata la necessità di dare continuità e prosecuzione del servizio in favore delle situazioni attualmente in carico fino a fine anno, è necessario incrementare le ore di educativa domiciliare messe a disposizione dal personale educatore della Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo;

vista in proposito la normativa dei contratti:

- il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
- la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
- l'art. 21 della L.P. 19.07.1990 nr. 23, e s.m. che consente il ricorso alla trattativa privata diretta nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 48.500,00 al netto di IVA;

precisato che:

- per la messa a disposizione di personale educatore da impiegare nell'intervento di educativa domiciliare, la scelta tecnica dell'affidatario è stata compiuta utilizzando l'elenco dei soggetti abilitati alla categoria merceologica (nr. 85311300-5 / Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani - Età evolutiva e genitorialità), utilizzando il sistema Mercurio;
- la ditta individuata è la Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo, regolarmente iscritta alla categoria merceologica nr. 85311300-5 (Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani - Età evolutiva e genitorialità) e accreditata allo svolgimento di tale servizio;
- il prezzo per ogni singola ora di servizio prestato è di € 27,00 + IVA 5%;
- per un numero di 125 ore di servizio prestate il valore stimato dell'ordine di acquisto è pari ad € 3.375,00 + IVA 5%;

evidenziato che si è provveduto alle seguenti verifiche propedeutiche per il suddetto servizio, acquisendo i seguenti documenti:

- Casellario ANAC – prot. 4937 – 3.5 del 24/10/2022;
- DURC prot. INAIL_34943443, valevole fino al 4/02/2023, - ns. prot. 4922 - 3.5 del 24/10/2022;
- Visura camerale prot. nr. 4967 all. 1 – 3/5 del 24/10/2022;
- Allegato A (requisiti di cui all'art. 80, commi 1 e 4 del D.Lgs n. 50/2016) – ns. prot. 4898 – 3.5 del 21/10/2022;

ritenuto perciò di prevedere, sulla base delle ore che fruiranno i singoli utenti fino a fine anno, una compartecipazione alla spesa di € 411,00 (comprensiva dell'imposta di bollo applicata sulle note di contribuzione), che trova disponibilità nell'accertamento nr. 8/2022 di € 8.500,00 - Cap. 2449/02 - già assunto con la Determinazione nr. 17 del 13/01/2022;

precisato infine che:

- per il suddetto servizio è stato acquisito il C.I.G. **ZDB3853275**;
- la spesa per il personale educatore pari ad € 3.543,75 (IVA 5% inclusa) viene impegnata sul Capitolo 3130/03 (cod. p.c.f. 1.3.2.15.8) in competenza dell'anno 2022;
- che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati nelle pratiche istruttorie custodite dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali, e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza previsti dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dal "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" adottato dall'ex Giunta Comprensoriale con le deliberazioni n. 78 del 21.12.2005 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 3 del 24.01.2006) e nr. 14 del 28.02.2007 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 9 del 11.07.2007), e dal Regolamento europeo 679/2016 ex art.li 13 e 14;

D E T E R M I N A:

1. di dare prosecuzione agli interventi di educativa domiciliare in carico fino a fine anno per le motivazioni sopra indicate, precisando che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali, e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza citati in premessa;
2. di individuare allo scopo la Cooperativa Sociale Le Rais di Predazzo, mediante l'erogazione di nr. 125 ore di prestazione ad € 27,00 l'ora + IVA 5%, tramite l'ordine di acquisto nr. 5000334410 (ns. prot. 5005 – 3.5 del 26.10.2022) generato dal mercato elettronico provinciale (MePaT), per un totale complessivo di € 3.543,75 (ai sensi dell'art. 21 della L.P. 19.07.1990 nr. 23, che consente il ricorso alla trattativa privata diretta nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 48.500,00 al netto di IVA, per le motivazioni citate in premessa;
3. di impegnare la spesa di cui al punto 2) sul Capitolo 3130/03 (cod. p.c.f. 1.3.2.15.8), in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica all'esercizio 2022;
4. di stabilire che le quote di contribuzione a carico dei nuclei familiari degli utenti sono state calcolate sulla base della normativa citata, e che la previsione dell'entrata di € 411,00 (comprensiva dell'imposta di bollo applicata sulle note di contribuzione) trova

disponibilità sull'accertamento nr. 8/2022 di € 8.500,00 – Cap. 2449/02 (cod. p.c.f. 3.01.02.01.999), già assunto con la Determinazione nr. 17 del 13/01/2022;

5. di precisare che per questo intervento è stato acquisito il Cig n. **ZDB3853275** e di dare atto che i documenti necessari ai fini del pagamento delle fatture mensili (conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.) sono già stati presentati da parte della Cooperativa Sociale Le Rais;
6. di precisare che le ditte e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato con la deliberazione del Consei de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016;
7. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa e l'accertamento delle entrate con essa disposti, ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

f.to digitalmente dott.ssa Paola Rasom

UFF.SOC./ls